



Veneto

Piani regionali e locali - incentivi ed esenzioni. Agevolazioni alla circolazione stradale.

Bollo Agevolato

Veicoli elettrici:

È prevista un'esenzione di cinque anni, a partire dalla data del collaudo, per gli autoveicoli, i motocicli ed i ciclomotori a due, tre o quattro ruote nuovi azionati da motore elettrico. Alla fine del periodo di esenzione è dovuta una tassa pari a 1/4 prevista per i corrispondenti veicoli a benzina.

Veicoli ibridi (benzina/elettrici, diesel/elettrici, termici/elettrici e benzina/idrogeno):

Dall'anno d'imposta 2014 sono esentati dalla Tassa Automobilistica Regionale per tre annualità a partire dalla data di immatricolazione.

Veicoli a GPL o metano:

È previsto il pagamento del 25% della tassa automobilistica prevista per i veicoli a benzina.

Autoveicoli per trasporto promiscuo e autovetture alimentate esclusivamente a GPL o gas metano:

Dal 1° gennaio 1998 è stata istituita la riduzione del 75% rispetto alla tariffa base, se dotati di dispositivi conformi alle direttive CEE n.91/441, 91/542 e successive modificazioni (veicoli il cui serbatoio di benzina ha una capacità inferiore ai 15 litri, detti anche monovalenti). Un veicolo può godere dell'esenzione se nel libretto di circolazione, sotto la voce 'Alimentazione", è presente la dicitura 'solo metano" o 'solo gpl"'.
Attenzione: non si applica la riduzione del 75% per i veicoli, c.d. bivalenti, dotati congiuntamente di impianto a benzina e a GPL o metano (il cui serbatoio di benzina ha una capacità superiore ai 15 litri). Per questi ultimi si applica la tariffa di euro 2,84 a KW indipendentemente dalla categoria di euro di appartenenza e dalla potenza massima.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.regione.veneto.it/web/tributi-regionali/riduzioni>

Interruzione/sospensione dell'obbligo di pagamento per veicoli consegnati per la rivendita:

Si ha un'interruzione dell'obbligo di pagamento della tassa automobilistica in caso in cui un veicolo consegnato per la rivendita ad imprese autorizzate sia posto in 'sospensione" dal rivenditore-concessionario. Le imprese interessate spediscono alla Regione Veneto un elenco di tutti i veicoli ad esse consegnati nel quadrimestre.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.regione.veneto.it/web/tributi-regionali/>

Covid-19

Dal 30 aprile 2020 con la pubblicazione sul BUR regionale entra in vigore la LR 12 del 28.04.2020, per agevolare i cittadini in un contesto di crisi economica originata dalle disposizioni dell'emergenza sanitaria da Covid-19. La legge prevede che, a tutti coloro che risultavano tenuti al pagamento del bollo auto nel lasso temporale dal 08.03.2020 al 31.05.2020, è permesso pagare il tributo senza maggiorazione di sanzioni ed interessi fino e non oltre il 30.06.2020. Oltre tale termine verranno meno i benefici introdotti dalla normativa regionale e, di conseguenza, il pagamento sarà calcolato considerando anche sanzione ed interessi dall'originario termine di versamento.

Su proposta dell'Assessore referente per i Tributi, il Bilancio e la Programmazione, Francesco Calzavara, la Giunta veneta ha approvato, in data 7 maggio 2021, **un nuovo disegno di legge che proroga al 30 settembre il pagamento del bollo auto dovuto per qualsiasi scadenza compresa tra il primo gennaio e il 31 agosto 2021.**

Questi ulteriori 90 giorni vanno intesi come un supporto agli impegni tributari di imprese e cittadini, con la garanzia di non vedersi applicare sanzioni o interessi aggiuntivi.

Sul portale www.infobollo.regione.veneto.it è sempre attivo il servizio che permette a tutti i contribuenti di registrarsi, fornendo i propri dati, per ricevere non solo gli avvisi di scadenza del proprio bollo auto comodamente tramite mail, ma anche per contatti rapidi ed efficaci con l'Amministrazione regionale.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleGroupId=10136&articleId=11933050>

Incentivi e piani regionali

Bandi Privati (veicoli M)

La Regione Veneto ha approvato il "Bando 2021", mediante la Deliberazione n. 491 del 20 aprile 2021, per la concessione di contributi, da 3.500€ a 8.000€, per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione rivolto a soggetti privati residenti in Veneto" e in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano".

Il contributo sarà erogato in funzione delle emissioni calcolate secondo il metodo WLTP di CO2 e le emissioni PM10 e NOx della vettura da acquistare, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

EMISSIONI (come da Carta di Circolazione)		INCENTIVO (Euro)			
PM 10 ≥ 4,5 mg/km					
Co ₂ (punto V.7 o WLTP) Valori espressi in g/km	NO _x (punto V.3) Valori espressi in g/km o g/kWh	Veicoli con alimentazione benzina o gasolio	Veicoli con alimentazione bifuel	Veicoli con alimentazione ibrida	Veicoli elettrici
0	0				8.000,00
Co ₂ ≤ 110	NO _x ≤ 0,1200	4.000,00	5.000,00	6.000,00	
110 < Co ₂ ≤ 145	NO _x ≤ 0,1200	3.500,00	4.500,00	5.500,00	

Possono presentare istanza di contributo:

I contributi sono cumulabili con eventuali incentivi previsti dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), **purché la somma dei contributi richiesti non sia superiore all'80% del costo del veicolo.**

I richiedenti devono possedere un reddito imponibile personale, come da dichiarazione 2020 (riferita ai redditi 2019), non superiore a € 75.000. Vengono riconosciute 3 fasce di priorità in base al reddito: Fascia A: reddito imponibile inferiore o uguale a € 25.000; Fascia B: reddito imponibile superiore a € 25.000 e inferiore o uguale a € 50.000; Fascia C: reddito imponibile superiore a € 50.000 e inferiore o uguale a € 75.000.

- I soggetti beneficiari non potranno alienare il veicolo nei tre anni successivi alla data di immatricolazione del veicolo.
- I soggetti che acquistano il nuovo veicolo non possono avvalersi del contratto di leasing o di noleggio a lungo termine; - Il veicolo da rottamare/demolire deve appartenere alla categoria Autovettura "M1" – esclusivamente trasporto persone e alle seguenti classi emmissive: **BENZINA**, Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4; **GASOLIO**: Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4 ed Euro 5; **BIFUEL**: benzina/metano, benzina/gpl o metano: Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3 ed Euro 4.
- La cessazione della circolazione del veicolo, per il quale non è previsto limite di cilindrata, deve avvenire nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando e la data ultima di presentazione della documentazione indicata dal Bando.

ATTENZIONE: Il bando risulta, al momento, aperto. Vi è, quindi, la possibilità di presentare la domanda da parte dei cittadini fino al prossimo 15/06/2021. A partire da tale data, verrà stilata una graduatoria per i cittadini che potranno beneficiare dell'incentivo (i fondi stanziati non riusciranno a coprire tutte le domande presentate).

Per ulteriori informazioni:

https://www.regione.veneto.it/documents/10709/11697038/Dgr_491_21_AllegatoA.pdf/40790a28-d634-44ad-9ae4-470b5dde2361

<https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleGroupId=10136&articleId=11729014>

Limitazioni alla circolazione

Vige il Piano regionale di tutela e risanamento della qualità dell'atmosfera (D.G.R. del 4 aprile 2003 n. 902), ai sensi del quale il territorio regionale è suddiviso in zona A, zona B e zona C – con classificazione variabile a seconda dei singoli agenti inquinanti. Questa zonizzazione è stata poi rivista con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2130 del 23 ottobre 2012, che ha in particolare eliminato la zona C. Nel BUR del 22 gennaio 2013 è stata quindi pubblicata la Deliberazione della Giunta regionale n. 2872 del 28.12.2012 con la quale, nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS), sono stati adottati il Documento di Piano, il Rapporto ambientale, il Rapporto ambientale-sintesi non tecnica dell'aggiornamento del Piano regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/guida-per-il-miglioramento-della-qualita-dellaria-ed-il-contrasto-allinquinamento-locale-da-pm10>

La Giunta regionale ha approvato la **Delibera n. 698** del 04 giugno 2020 con cui ha avviato le procedure necessarie per poter applicare nella Regione Veneto, un progetto che preveda modalità innovative per il controllo delle emissioni dei veicoli appartenenti alle classi emissive Euro 0-1 se alimentati a benzina o Euro 0-1- 2-3 se alimentati a gasolio, classi emissive che potranno essere armonizzate con le limitazioni del traffico nell'ambito del coordinamento con le amministrazioni locali.

Si segnala che è stato disposto, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid, la proroga dell'entrata in vigore del divieto di circolazione dei mezzi Diesel Euro 4.

Per maggiori info, consultare il Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2021 del Coordinatore dell'Unità di Crisi:

<http://www.anciveneto.org/attachments/article/14942/95%20ALL.pdf>

Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria In attuazione del Piano Regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA)

Il Protocollo, il cui schema è stato approvato con la delibera di Giunta regionale n. 7095/17, ha disciplinato l'attuazione delle misure temporanee omogenee a carattere locale in caso di episodi acuti di inquinamento.

Le condizioni meteorologiche che si verificano nella Pianura Padana nella stagione autunnale ed invernale sono sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti; è necessario, pertanto, limitare gli apporti di inquinanti nell'atmosfera per evitare, o quantomeno ridurre, un eccessivo numero di superamenti del valore limite ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$) della concentrazione di polveri sottili per la protezione della salute umana.

In data 12 marzo 2021 – su iniziativa dell'Assessore all'Ambiente Gianpaolo E. Bottacin – è stata approvata la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 238** mediante la quale la Regione ha approvato un pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria, da estendere all'intero territorio regionale, anche in attuazione degli impegni presi con lo Stato nell'ambito dell'Accordo di Bacino Padano.

Tra le azioni adottate per contenere l'inquinamento atmosferico nell'area urbana, ed in particolare, per ridurre le concentrazioni delle polveri sottili (PM10), è stata stabilita la limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti e la riduzione dei contributi derivanti dagli impianti di riscaldamento e, comunque, di combustione delle biomasse. Grazie all'accordo sottoscritto tra le regioni del Bacino Padano ed il Ministero dell'Ambiente, le misure saranno applicate in modo omogeneo sul territorio della Pianura Padana.

Con l'obiettivo di fornire una risposta efficace alle problematiche collegate all'inquinamento locale da PM10 è stato aggiornato il precedente Piano straordinario per la qualità dell'aria, coordinato tra le regioni del bacino padano – alla luce delle riunioni svoltesi nel 4 e 5 gennaio 2021 – mediante l'introduzione di un meccanismo di adozione preventiva, anziché ex post, di misure temporanee di limitazione alla circolazione sulla base delle previsioni di qualità dell'aria.

Per maggiori informazioni, cfr l'allegato A del Decreto del Coordinatore dell'Unità di Crisi:

<http://www.anciveneto.org/attachments/article/14942/95%20ALL.2.pdf>

In base all'**accordo** tra le Regioni del Bacino Padano sono stati stabiliti tre livelli di intervento:

- **Livello 0 - Verde:** nessun superamento misurato, nella stazione di riferimento, del valore limite giornaliero (50 microgrammi/m³) della concentrazione di PM10;
- **Livello di allerta 1 - Arancio:** attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento, nella stazione di riferimento, del valore limite giornaliero;
- **Livello di allerta 2 - Rosso:** attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento, nella stazione di riferimento, del valore limite giornaliero;

Per ulteriori informazioni:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=442838>

Misure da applicare al livello di allerta 0 - Verde:

Non possono circolare:

- Veicoli benzina Euro 0, 1;
- Veicoli diesel Euro 0, 1, 2, 3;
- Autoveicoli commerciali N1, N2, N3, diesel Euro 0, 1, 2, 3;

Orari:

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30.

Durata:

Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno. (Nessuna allerta, come previsto dall'ordinanza 749/2017 recante Misure di limitazione alla circolazione veicolare per il contenimento degli inquinanti atmosferici).

Misure da applicare al livello di allerta 1 - Arancio:

Non possono circolare:

- Veicoli benzina Euro 0, 1, 2;
- Veicoli diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4, 5;
- Veicoli N1, N2, N3, diesel Euro 1, 2, 3;

Orari:

Dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 18.30.

Durata:

Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno.

Misure da applicare al livello di allerta 2 - Rosso:

Non possono circolare:

- Autoveicoli alimentati a benzina Euro 0, 1, 2;
- Autoveicoli alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4, 5;
- Veicoli N1, N2, N3 (Diesel euro 1, 2, 3);
- Veicoli N1, N2, N3 (Diesel euro 5);

Orari:

Dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 18.30.

Durata:

Dal 1 ottobre al 30 aprile di ogni anno.

Sono esclusi dai divieti:

- Veicoli elettrici e ibridi;
- Veicoli a metano o GPL purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo gas metano o GPL;
- Veicoli destinati al car-sharing e al car-pooling;
- Taxi e NCC;
- Autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici;
- Scuolabus.

Informazioni

Per maggiori informazioni visita il sito: <https://regione.veneto.it/web/guest>